

Umbria e Marche, il terremoto ha colpito anche l'ottica

Il punto vendita Non Solo Ottica di Norcia non esiste più. E tutti i centri ottici all'interno delle zone rosse, che nel solo territorio marchigiano riguardano più di una trentina di località, se non sono stati danneggiati, comunque non possono essere al momento operativi. Danni anche all'Ipsia Pocognoni di Matelica, in provincia di Macerata: qui diversi docenti e studenti dell'indirizzo ottico hanno perso addirittura la casa

Non ha più un negozio e neppure una casa. Luciano Mannucci ha perso tutto: la scossa di magnitudo 6,5 di domenica scorsa si è portata via tutto quello che possedeva. Non Solo Ottica, al centro di Norcia, gestito insieme alla figlia Gloria, ha subito ingenti danni. «È stato un evento inaspettato, anche perché un terremoto così violento non si presentava da anni nella zona – racconta a b2eyes TODAY Mannucci – Il nostro punto vendita richiede interventi importanti per poterlo riavviare e anche la nostra abitazione, seppur messa precedentemente in sicurezza, ha retto soltanto nelle parti in cemento armato». Tutto ora appare incerto. «Quello che è sicuro è che non possiamo vivere nelle tende, anche perché presto in queste zone nevricherà – continua il professionista umbro – Il Governo deve metterci a disposizione provvisoriamente 300 o 400 camper adesso, non possiamo aspettare Natale, come annunciato dalle istituzioni: è il momento di reagire, proponendo soluzioni affidabili, perché prima che verrà ricostruito tutto passerà parecchio tempo e la gente del luogo non vuole andare via da qui». La ripresa dell'attività commerciale appare lontana: a Norcia è presente, in zona rossa, anche un negozio di Ottica Dragoni. «Lo store è devastato - afferma al nostro quotidiano Francesco Vito, responsabile dell'insegna che conta tredici punti vendita in tutta l'Umbria - Gli arredi sono andati completamente distrutti: è chiaramente inagibile». Gli stessi rappresentanti delle aziende fornitrici sono pressoché fermi: la maggior parte dei centri ottici, anche nelle località non colpite materialmente dal sisma, vive una situazione di attesa e grande preoccupazione. «Io e alcuni imprenditori della zona siamo molto preoccupati – afferma ancora Mannucci – Noi viviamo di questo: che altro possiamo fare?».

Una mano è già stata tesa da Federottica Perugia. «Ci siamo attivati innanzitutto per capire quali siano le vere esigenze e come soddisfarle: avremmo a disposizione un camper oppure nell'eventualità potremmo acquistare una roulotte da consegnare a Mannucci – spiega al nostro quotidiano Marco Lollini, presidente della territoriale – Il problema è che al momento non sappiamo dove posizionare questi mezzi mobili o quale potrebbe essere la soluzione migliore per il collega, per cui siamo in attesa che tutto sia più chiaro. Nel frattempo la nostra associazione, tramite un altro ottico, ha omaggiato alcune montature agli sfollati, alloggiati negli hotel del Lago Trasimeno».

Amatrice: l'emergenza vista non è finita

Anna Rizzo e il marito Nicola Quinci, a oltre due mesi di distanza dal terremoto che ha messo al tappeto la località laziale e molte altre limitrofe, continuano l'attività a sostegno delle esigenze visive dei concittadini



«Purtroppo l'ultima scossa si è sentita molto forte anche qui da noi ad Amatrice e ha messo fuori uso la strumentazione che utilizzavamo nel camper allestito dopo il sisma del 24 agosto (nella foto) – raccontano a b2eyes TODAY i due imprenditori ottici locali – La Cna di Ascoli, tuttavia, ci ha invitato ad andare anche ad Arquata del Tronto a fare i controlli visivi, mettendoci a disposizione un camper ad hoc. E dovremo coprire i bisogni anche di Leonessa e probabilmente della stessa Cascia. Senza dimenticare l'Ordine di Malta, che ci ha chiesto il servizio di occhiale pronta consegna».

Insomma, il lavoro per quello che era l'unico centro ottico di Amatrice, completamente distrutto dal terremoto del 24 agosto, rimane molto sostenuto. «È un po' come se fossimo tornati a fare gli ottici di quarant'anni fa, con molta abilità manuale, così da sopperire alla mancanza della strumentazione, anch'essa colpita dalle scosse. E se prima il nostro lavoro era composto da una parte professionale e da un'altra commerciale, oggi possiamo dire che è al cento per cento solo professionale», spiegano Rizzo e Quinci, che sentono un obbligo morale verso le persone rimaste nella loro terra e anche nei confronti degli sfollati. «L'occhiale completo di un paio di lenti bianche lo diamo gratis, mentre se ci viene richiesto qualcosa di supplementare, tipo l'antiriflesso, chiediamo al massimo 20 euro – affermano – È chiaro, tuttavia, che una situazione simile non potremo sostenerla ancora per molto, per cui abbiamo bisogno del supporto di tutta la filiera».

Amsterdam: quando l'insegna del centro ottico è italiana

Impossibile non notarlo e non certo perché si chiama Occhiali: questo negozio della capitale olandese, infatti, si trova in uno storico palazzo con colonne di marmo, capitelli dorati, busti di personaggi



Al 15 della Koningsplein, all'angolo con la Herengracht, è nella zona universitaria, nel pieno della movida, e solo a due minuti dal frequentatissimo mercato dei fiori. Moltissimi i brand proposti, da quelli del lusso come Gucci, Chanel, Prada ai meno diffusi ma assolutamente di tendenza come Dita di Los Angeles, con la collezione, esclusivamente da sole, disegnata dalla modella statunitense e showgirl del burlesque Dita Von Teese (nella foto, a sinistra, l'esterno di Occhiali).

È ad Amsterdam anche il più vecchio negozio di ottica dell'Olanda. Il palazzo con rivestimenti in legno (nella foto, a destra), monumento nazionale, è dei primi del Novecento, ma Schmidt Optiek è stato aperto nel 1866 da Johan Michael Schmidt e rimasto nelle mani della famiglia fino al 1948. Un tempo vendeva anche binocoli, barometri e lenti di ingrandimento, ora ha un grande assortimento dei marchi più fashion ed è specializzato in lenti a contatto. È al 72 di Rokin, a cinque minuti a piedi dal Dam, la piazza principale, e dal Palazzo Reale e a pochi minuti di più dal Museo degli occhiali in Gasthuismolensteeg, una

delle famose Sette Strade. Qui sono in mostra 700 anni di storia degli occhiali e si possono acquistare modelli degli ultimi cent'anni. ([Luisa Espanet](#))



Congresso Ailac, un "referendum" sulla contattologia

Una delle sessioni della quarta edizione dell'evento, che gli organizzatori definiscono «il più articolato appuntamento congressuale del 2016, in Italia, dedicato esclusivamente alle lenti a contatto», in programma il 13 e 14 novembre a Roma, all'hotel H10, sarà incentrata su confronti one to one

Un esempio su tutti: per vedere meglio 24 ore su 24 un relatore sosterrà la causa dell'ortocheratologia, mentre un altro spiegherà perché l'uso continuo meriti maggiore considerazione. L'apertura del quarto Congresso Nazionale Ailac sarà, invece, dedicata all'evoluzione tecnologica e della ricerca nella strumentazione e nei materiali, funzionale all'ottimizzazione dell'applicazione delle lac. Una sessione ulteriore sarà, a sua volta, più speculativa: verranno sviluppate, infatti, le ragioni per cui la correzione con lenti a contatto continua ad avere successo tra gli ametropi.

«Alla correzione della presbiopia con lac verrà dato abbondante spazio con una tavola rotonda dove viene aperta la discussione tra i responsabili dei servizi professionali di gran parte delle maggiori aziende produttrici di lenti a contatto disponibile - anticipa a b2eyes TODAY [Luigi Lupelli](#), presidente dell'Accademia Italiana Lenti a Contatto - Inoltre è in programma una sezione con presentazioni che prevedono la presenza di colleghi provenienti dalla Gran Bretagna, come Simon Barnard, e dall'Olanda, come Eef van de Worp. I workshop chiuderanno i lavori di ogni singola giornata congressuale» (nella foto, il tavolo dei relatori al terzo Congresso Ailac).



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 4 novembre 2016 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata

 **DUAL VISION**
SOLO DALL'OTTICO
OPTOMETRISTA
www.dualvision.it

L'OCCHIALE **GIÀ PRONTO**
PER UNA VISIONE CORRETTA
DA VICINO E INTERMEDIO

